



Comune di San Giorgio di Mantova

Piazza della Repubblica, 8. Tel 0376 273133 – Fax 0376 273154
p.e.c. comune.sangiorgiodimantova@pec.regione.lombardia.it
C.F. 80004610202

DETERMINAZIONE N. 21 DEL 30/01/2016

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DEL PIANO DELLE ATTREZZATURE RELIGIOSE DI CUI ALLA L.R. 2/2015 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che la Regione Lombardia con propria Legge Regionale 3 febbraio 2015 n° 2 “Modifiche alla legge regionale 11 marzo 2005 n° 12 (Legge per il governo del territorio) – Principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi” ha introdotto alcuni principi in materia di edificazione dei luoghi di culto, prevedendo l’obbligo per i Comuni di dotarsi di specifico “Piano delle attrezzature religiose” all’interno del proprio Piano di Governo del Territorio come atto separato facente parte del Piano dei Servizi.

DATO ATTO che la medesima Legge Regionale 3 febbraio 2015 n° 2 prevede che senza il suddetto “Piano delle attrezzature religiose” non potrà essere installata nessuna nuova attrezzatura religiosa, specificando che i Comuni che intendono prevedere nuove attrezzature religiose sono tenuti ad adottare ed approvare il suddetto Piano entro 18 mesi dell’entrata in vigore della Legge (entro cioè il 6/2/2015), indicando alcuni contenuti essenziali che lo stesso dovrà prevedere.

CONSIDERATO che il Comune di San Giorgio in sede di approvazione del P.G.T. avvenuta con D.C.C. n° 31 del 05/06/2012 (BURL 22/08/2012) aveva già individuato all’interno dello stesso strumento urbanistico le Aree “ST1 – AR” destinate in modo specifico ed esclusivo alle sole attrezzature religiose per il culto, talune già edificate e talune non ancora edificate.

DATO ATTO che a fronte di quanto già previsto dal P.G.T. ed anteriormente all’entrata in vigore della suddetta L.R. 2/2015 il Comune di San Giorgio ha alienato nel Settembre 2013, a mezzo di specifico bando pubblico, una di queste aree (ancora attualmente ineditata ma già individuata appunto dal P.G.T. stesso come Area “ST1 – AR” destinata all’insediamento di sole attrezzature religiose/per il culto) alla “Congregazione Cristiana in Italia” che ha manifestato la propria intenzione di depositare la richiesta di Permesso di Costruire relativa alla realizzazione dell’edificio a servizio e per l’esercizio della propria attività di culto.

CONSIDERATO tuttavia che tale nuovo insediamento non risulta attualmente insediabile a seguito dell’entrata in vigore della suddetta L.R. n° 2/2015 se non previa approvazione del suddetto “Piano per le attrezzature religiose”.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n° 163 del 23/12/2015 con la quale è stato

approvato l'avvio del procedimento per la redazione del "Piano delle Attrezzature Religiose" ai sensi della L.R. 3 Febbraio 2015 n° 2 e s.m.i..

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n° 608 del 31/12/2015 di approvazione dell'Avviso di avvio del procedimento per la redazione del Piano delle Attrezzature Religiose ai sensi della L.R. 3 Febbraio 2015 n° 2 e s.m.i. con impegno di spesa per le relative pubblicazioni.

VISTE le precedenti Determine dell'Ufficio Tecnico Comunale n° 420 del 17/10/2015 e n° 531 del 15/12/2015 con la quale veniva impegnato l'importo di €. 5.500,00 + Cassa 4% + Iva 22% per un totale di €. 6.978,40 sull'intervento n° 2.09.01.06/1336-2 (impegno di spesa n° 1588/2015) per il successivo affidamento dell'incarico professionale per la redazione del "Piano delle Attrezzature Religiose" in oggetto.

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere urgentemente per i motivi suddetti all'adozione e successiva approvazione del suddetto "Piano per le attrezzature religiose" come atto separato facente parte del "Piano dei Servizi" del P.G.T. vigente.

CONSIDERATA la necessità di ricorrere per lo svolgimento di tale incarico all'affidamento a tecnico esterno, individuato nella figura dell'Arch. Pigozzi Rosolino con studio in Mantova – Via Gradaro 18 – P.Iva 00625690201 in quanto aggiudicatario e redattore del P.G.T. vigente del Comune di San Giorgio di Mantova e quindi già in possesso di tutta la documentazione facente parte dello stesso ed in possesso di approfondita conoscenza del territorio comunale, visto anche le necessità di urgenza dell'espletamento dell'incarico in oggetto.

VISTA l'offerta formulata dall'Arch. Pigozzi Rosolino in data 16/06/2015 (prot. comunale n° 8114 del 16/06/2015) con relativo disciplinare di incarico allegato, dalla quale si evince un onere tecnico pari ad €. 4.500,00 per la redazione del "Piano per le attrezzature religiose" ed €. 1.000,00 per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dello stesso, per un importo totale di €. 5.500,00 al netto di contributo Inarcassa 4% ed I.V.A. 22%, per una somma complessiva da impegnare pari ad €. 6.978,40 (vedi allegato A).

VISTO l'intervento ex 2.09.01.06/1336-2 del bilancio 2015 – impegno n° 1908/2015 alla voce "Incarichi professionali esterni finanziato AA" che presenta sufficiente disponibilità, come indicato nella Delibera di Giunta Comunale n° 163 del 23/12/2015 e nella precedente Determina dell'Ufficio Tecnico n° 531 del 15/12/2015 (ora intervento n° 2.02.03.05-08.01 capitolo 1336-2 impegno n° 1908/2015 con bilancio armonizzato).

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) al servizio è il seguente: ZAE168BE30.

VISTO il Certificato di Regolarità Contributiva rilasciato dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti in data 25/01/2016 (allegato B).

VISTO e richiamato il vigente regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 05/06/2012 ed in particolare:

- L'articolo 6 comma 2 – dove vengono specificati i servizi e le forniture assoggettabili al suddetto regolamento;
- L'articolo 10 relativo al cottimo fiduciario ed in particolare il comma 2, che consente il

ricorso ad un solo operatore economico, con affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, nel caso di acquisizione di beni e servizi inferiore ai 40.000,00 euro (IVA esclusa).

VISTO il D. legge n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il DPR 207/2010 e smi

PROPONE

1. **DI AFFIDARE** l'incarico professionale per la redazione del "Piano delle attrezzature religiose" di cui alla L.R. 2/2015 e s.m.i. e di cui alla D.G.C. n° 163 del 23/12/2015 all'Arch. Pigozzi Rosolino nato a Canneto Sull'Oglio (MN) il 14/11/1946 c.f. PGZRLN46S14B612V, con studio in Mantova – Via Gradaro 18 – P.Iva 00625690201, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Mantova al n° 67.
2. **DI MANTENERE L'IMPEGNO** già assunto con la precedente Determina n° 531 del 15/12/2015 della la cifra di €. 5.500,00 al netto di contributo Inarcassa 4% ed I.V.A. 22%, per una somma complessiva pari ad €. 6.978,40 per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del "Piano delle attrezzature religiose" di cui alla L.R. 2/2015 e s.m.i. e di cui alla D.G.C. n° 163 del 23/12/2015 a favore dell'Arch. Pigozzi Rosolino nato a Canneto Sull'Oglio (MN) il 14/11/1946 c.f. PGZRLN46S14B612V, con studio in Mantova – Via Gradaro 18 – P.Iva 00625690201, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Mantova al n° 67.
3. **DI CONFERMARE L'IMPUTAZIONE** della suddetta spesa di €. 6.978,40 sull'intervento n° **2.02.03.05-08.01 capitolo 1336-2 impegno n° 1908/2015** del bilancio 2015 alla voce "Incarichi professionali esterni finanziato AA".
4. **DI DARE ATTO** che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: ZAE168BE30.
5. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs .n.267 del 18/8/2000, le seguenti condizioni essenziali:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello dell'affidamento di servizi per la redazione del "Piano delle attrezzature religiose" di cui alla L.R. 2/2015 e s.m.i..
 - l'oggetto del contratto sono i servizi per la redazione del "Piano delle attrezzature religiose" di cui alla L.R. 2/2015 e s.m.i..
 - il contratto verrà stipulato mediante scambio di lettere e sottoscrizione del relativo disciplinare allegato alla presente.
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario.

Allegati:

- A) Disciplinare di incarico
- B) Certificato di regolarità contributiva

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Gandini Thomas)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione di G.C. n.34 in data 04.03.2015, immediatamente esecutiva, con la quale si è proceduto alla modifica dell'articolazione organizzativa dell'Ente con decorrenza 01.04.2015.

VISTO il Decreto del Sindaco del Comune di San Giorgio di Mantova prot. n. 18672 in data 30/12/2015 di attribuzione delle funzioni dirigenziali per il periodo decorrente dal 01/01/2016 al 31/12/2016.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato nella G.U. del 31/10/2015 n. 254 che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016.

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato al D. Lgs. 118/2011, coordinato con il D. Lgs. 126/2014 (in vigore dal 1/1/2015) che prevede che:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, e' consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente puo' assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente puo' disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni gia' assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e' consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio e' consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

DATO ATTO che la spesa NON E' FRAZIONABILE in dodicesimi in quanto trattasi di incarico professionale.

DATO ATTO che la spesa è impegnabile in quanto prevista nel bilancio pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, esecutivo ai sensi di legge.

Visto il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,

DETERMINA

di trasformare integralmente la proposta sopra riportata in determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lomellini Riccardo

DETERMINAZIONE N. 21 DEL 30/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi degli artt. 147/bis, comma 1, e 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000 si rilascia parere favorevole di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria delle spese della presente determinazione mediante la seguente imputazione:

Tipo	Anno	Capitolo	Beneficiario	Imp/Acc n.	Importo
U	2015	2020305 08.01/133 6-2	PIGOZZI ROSOLINO	1908/1	6.978,40

VISTO l'art. 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012);
Verificata la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno ed accertata la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione del corrente esercizio.

San Giorgio di Mantova, li 30/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bertani rag. Stefania

COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE RECANTE PATTI E CONDIZIONI PER LE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DEL PIANO DELLE ATTREZZATURE RELIGIOSE

L'anno 2015, il giorno.....del mese di..... presso la sede municipale del Comune di San Giorgio di Mantova (Mn), con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra il Geom. Riccardo Lomellini nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Giorgio di Mantova (C.F.: 80004610202), in nome e per conto del quale agisce ed interviene in questo atto e che in seguito verrà definito "Committente", e il Sig. Arch. Rosolino Pigozzi (CF: PGZRLN46S14B612V; p.IVA:00625690201) nato a Canneto Sull'Oglio (Mn) il 14/11/1946, con studio in Mantova, via Gradaro 18, che in seguito verrà definito "Professionista", si stipula e conviene quanto segue:

ARTICOLO N. 1

Il Committente nella persona del sottoscritto e costituito Geom. Riccardo Lomellini Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Giorgio di Mantova (Mn) demanda e affida al Professionista, l'incarico per la predisposizione del Piano delle Attrezzature Religiose del comune di San Giorgio di Mantova da redigersi ai sensi dell'Art. 72 della l.r. 12/2005 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c) l.r. n. 2 /2015 nonché della relativa Valutazione Ambientale come indicato dall'art. 4, comma 2, l.r. 12/2005 e s.m.i.

ARTICOLO N. 2

Al fine di consentire l'espletamento dell'incarico, il Committente si impegna a fornire al Professionista la necessaria collaborazione ed assistenza in termini di informazioni ed indirizzo, a fornire la localizzazione delle attrezzature religiose esistenti, l'elenco delle confessioni religiose che presentano i requisiti di cui all'art. 70 della l.r. 12/2005 e s.m.i. e le eventuali richieste pervenute da parte di queste ultime.

Il Committente si impegna inoltre a promuovere i necessari incontri informativi con la cittadinanza e con le rappresentanze delle confessioni religiose nonché con gli organi competenti per la VAS.

ARTICOLO N. 3

E' esclusa dalle prestazioni del Professionista ogni prestazione non espressamente richiamata.

ARTICOLO N. 4

Il Professionista espletterà l'incarico rassegnando gli elaborati previsti dalla legislazione regionale vigente in materia, nei termini che seguono:

- bozza preliminare del piano entro 20 (venti) giorni dalla formalizzazione dell'incarico e comunque dalla avvenuta consegna da parte del committente del materiale elencato al precedente art. 2;
- piano definitivo entro 10 giorni dall'assenso dell'Amministrazione comunale alla bozza preliminare.

I termini di cui sopra sono computati al netto degli adempimenti comunque denominati, dovuti in forza di legge o di regolamento o in forza di provvedimento dell'Amministrazione committente che vincoli il passaggio da una fase all'altra e sono in ogni caso scanditi dalla VAS.

ARTICOLO N. 5

Le competenze per l'espletamento dell'incarico, liquidate a discrezione, vengono fissate in € 4.500,00 per il Piano ed € 1.000,00 per la VAS per un totale di € 5.500,00 (diconsi euro

cinquemilacinquecento/00) comprensive, delle eventuali controdeduzioni ai pareri degli enti, delle spese e di n° 1 copia degli elaborati più una su supporto informatico in formato PDF, ma al netto del contributo Inarcassa (attualmente al 4%) e dell'I.V.A. (attualmente al 22%) sicché la somma complessiva impegnata assomma ad € 6.978,40 (diconsi euro seimilanovecentosettantotto/40).

ARTICOLO N. 6

Le competenze di cui al precedente articolo, verranno liquidate dal Committente entro due mesi dalla approvazione definitiva del Piano Attrezzature Religiose dietro presentazione di fattura elettronica da parte del Professionista.

ARTICOLO N. 7

Per tutto quanto non precisato si farà riferimento, per analogia, alle Tariffa Professionali vigenti.

ARTICOLO N. 8

Il Professionista informa il Committente di avere in corso, alla firma del presente contratto, polizza assicurativa relativa all'esercizio dell'attività professionale, della compagnia UNIPOL. con massimale di € 2.000.000,00 .

ARTICOLO N. 9

Il presente disciplinare si intende immediatamente vincolante per il Professionista mentre diverrà tale per il Committente solo a seguito di intervenuta emanazione della relativa Determina di assunzione dell'impegno di spesa.

Visto, letto e confermato.

Per il Committente

Il Responsabile Tecnico

Il Professionista
Arch. Rosolino Pigozzi



inarcassa

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI
LIBERI PROFESSIONISTI

Protocollo: Inarcassa.0044411.25-01-2016

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Ufficio Ciclo Attivo

da citare nella risposta: Matr. 246894 - Rif. 171.2.1/STAP03

246894/171.2.1/STAP03

Spett.le
COMUNE DI SAN GIORGIO DI MANTOVA
TECNICO
PIAZZA REPUBBLICA, 8
46030 SAN GIORGIO DI MANTOVA MN

Oggetto: **certificato di regolarità contributiva (art. 90 D.Lgs. n.163/2006).**

In relazione alla richiesta di certificazione in oggetto del 25/01/2016, riferita al Dott. Arch. ROSOLINO PIGOZZI nato/a a CANNETO SULL'OGGIO MN il 14/11/1946 codice fiscale PGZRLN46S14B612V, matricola 246894, si certifica che il professionista alla data odierna risulta **in regola** con gli adempimenti contributivi nei confronti di questa Associazione per quanto accertato in relazione alle comunicazioni annuali inviate.

Il rilascio del presente certificato, prodotto in carta semplice per gli usi consentiti dalla legge, ha validità quattro mesi dalla data di rilascio e non preclude l'azione di accertamento e il recupero di eventuali somme che risultassero successivamente dovute.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
(Fabrizio Fiore)

Fabrizio Fiore

Comune di San Giorgio di Mantova
UFFICIO PROTOCOLLO
N.0001358(E) del 25/01/2016
Cla: 1.6

